

Comunicato stampa, 23 ottobre 2018

Calo dei decubiti nosocomiali tra i bambini

Le cliniche pediatriche e gli ospedali acuti svizzeri rilevano ogni anno su mandato dell'ANQ dati su decubiti e cadute in ospedale, sulla base dei quali vengono calcolati i tassi di decubito e di caduta aggiornati. Come dimostrano i risultati del 14 novembre 2017, i tassi di prevalenza tra gli adulti sono praticamente invariati rispetto all'anno precedente, mentre quelli tra i bambini scendono al livello più basso dall'inizio della misurazione.

La misurazione dell'ANQ fornisce importanti indicazioni sulla qualità delle cure e del trattamento negli ospedali. Essa rileva la frequenza dei decubiti tra i degenti e delle cadute tra i pazienti adulti. Nel 2017, vi hanno partecipato 198 sedi di ospedali acuti e 33 sedi di ospedali acuti con reparti pediatrici, rispettivamente cliniche pediatriche. Oltre 13'000 adulti e i genitori di circa 780 bambini e adolescenti fino a sedici anni ricoverati hanno acconsentito al rilevamento. I decubiti sono stati rilevati in un giorno di riferimento, le cadute retroattivamente per i trenta giorni precedenti.

Tassi di decubito stabili tra gli adulti

Il tasso complessivo (tutte le categorie*) è pari al 4,3%, in calo dello 0,1% rispetto alla misurazione dell'anno precedente. Il tasso a partire dalla categoria 2, comprendente casi di decubito più gravi, è invece del 2,0%, identico all'anno precedente.

Entrambi i tassi si situano nel terzo inferiore dei valori di riferimento internazionali. Dal confronto degli ospedali svizzeri emerge che il tasso complessivo di quattordici nosocomi e il tasso dalla categoria 2 di quattro istituti divergono dalla media. Come l'anno precedente, le localizzazioni più frequenti dei decubiti sono l'osso sacro e i talloni.

Calo dei decubiti tra i bambini

Il tasso complessivo 2017 (8,0%) non è mai stato così basso. Il calo è pari all'1,9% rispetto all'anno precedente e addirittura al 7,1% rispetto al 2013, il primo anno di misurazioni. Se ne deduce quindi che i bambini abbiano sofferto molti meno decubiti rispetto a quattro anni fa. Il tasso dalla categoria 2 si è ridotto della metà, dal 2,6% nel 2016 all'attuale 1,3%. Dal punto di vista statistico, tuttavia, si tratta di un cambiamento riconducibile al caso.

Rispetto agli ultimi studi internazionali, il tasso complessivo svizzero si situa leggermente sopra i valori di riferimento, quello dalla categoria 2 nella media. In ambito nazionale, il tasso complessivo di un ospedale e il tasso dalla categoria 2 di due istituti divergono dalla media. I decubiti si manifestano in diverse aree anatomiche, in particolare viso/naso e metatarso. Più della metà dei bambini con ferite da decubito si trovava in neonatologia o in terapia intensiva, aveva spesso meno di 28 giorni e/o era sottoposta a ventilazione. I bambini più piccoli dalla pelle ancora immatura presentano un rischio di decubito più alto.

* Il decubito nosocomiale è classificabile come segue. Categoria 1: arrossamento della cute intatta che non sparisce alla digitopressione | Categorie 2-6: perdita parziale della cute-perdita completa della cute o dei tessuti, nonché profondità sconosciuta.



Tasso di caduta invariato tra gli adulti

Il tasso di caduta in ospedale resta pari al 3,8%, identico all'anno precedente. A livello internazionale, i tassi di caduta sono per lo più inferiori. Nessun ospedale diverge dalla media di tutti i nosocomi svizzeri. Il maggior numero di cadute in ospedale si verifica nei reparti di cure palliative.

Metodo di misurazione e prospettive

Per la misurazione 2017 tra gli adulti e i bambini si è optato per il metodo perfezionato «LPZ International» (LPZ 2.0) dell'Università di Maastricht. Dal 2019, il rilevamento dei decubiti tra i bambini non verrà più effettuato. Si nota un calo continuo dei tassi sull'arco degli ultimi cinque anni. Ciò significa che l'opera di sensibilizzazione negli istituti ha dato i suoi frutti e che le informazioni su importanti campi di intervento sono passate. La misurazione delle cadute e dei decubiti tra gli adulti proseguirà a tempo indeterminato.

Confronto nazionale pluriennale

Tassi di prevalenza adulti	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Decubito nosocomiale, tutte le categorie	4,3	4,4	4,1	4,3	4,6	4,4	5,8
Decubito nosocomiale, dalla categoria 2	2,0	2,0	1,9	1,8	2,0	1,7	2,1
Caduta in ospedale	3,8	3,8	3,0	3,6	4,1	3,8	4,3

Tassi di prevalenza bambini e adolescenti	2017	2016	2015	2014	2013
Decubito nosocomiale, tutte le categorie	8,0	9,9	11,7	13,5	15,1
Decubito nosocomiale, dalla categoria 2	1,3	2,6	1,7	3,0	2,5

Rapporto con grafici

[Misurazione adulti](#)

[Misurazione bambini](#)

Contatto

Daniela Zahnd, collaboratrice scientifica Medicina somatica acuta
Tel. 031 511 38 48, daniela.zahnd@anq.ch

L'ANQ promuove la qualità negli ospedali e nelle cliniche

L'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche (ANQ) coordina ed effettua misurazioni della qualità nei settori della medicina somatica acuta, della riabilitazione e della psichiatria. I risultati consentono di realizzare un confronto trasparente a livello nazionale. Sulla base di questi rilevamenti, gli ospedali e le cliniche possono adottare provvedimenti mirati per il miglioramento della qualità. I membri dell'ANQ sono l'associazione H+, santésuisse, curafutura, gli assicuratori sociali federali, i Cantoni e la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità. L'ANQ non è un'associazione a scopo di lucro. Maggiori informazioni: anq.ch